



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 238 DEL 07/03/2016

OGGETTO: PSR per l'Umbria 2014-2020. Avvio Misura 20 "Assistenza tecnica".

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Fabio Paparelli

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal .14/03/2016

Il funzionario:FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Fernanda Cecchini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di avviare le procedure per l'attivazione della **Misura 20** "Assistenza Tecnica" del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 finalizzate a supportare le attività di programmazione, gestione, controllo, monitoraggio e valutazione del programma regionale ai sensi dell'art. 59 del Reg (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 51 del Reg (UE) n. 1305/2013 ed in coerenza con le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" del MIPAAF redatte in conseguenza dell'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- 3) di specificare che la **Misura 20** "Assistenza Tecnica" del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 è avviata nelle more della predisposizione delle procedure informatizzate per la predisposizione delle domande di sostegno e pagamento e della definizione dei criteri, impegni ed obblighi inerenti la verificabilità e controllabilità della misura stessa in fase di implementazione sul SIAN a cura di AGEA OP;
- 4) di precisare altresì, che l'acquisizione di beni e servizi inerenti le attività di cui al punto 1) che precede, avverrà nel rispetto del principio di congruità e ragionevolezza della spesa e nel rispetto della direttiva comunitaria nonché della normativa nazionale e regionale in materia di appalti e concessioni;
- 5) di dare atto che:
 - le spese inerenti le attività di cui al punto 1) trovano copertura nella dotazione finanziaria della Misura 20 del PSR per l'Umbria 2014-2020 che risulta essere complessivamente pari ad Euro 26.294.851,58;
 - l'impegno di spesa giuridicamente vincolante dei fornitori di beni e servizi acquisiti nell'ambito delle attività di cui al punto 1) è subordinato alla verifica contabile da parte del competente servizio delle disponibilità della quota di cofinanziamento regionale detenuta presso l'AGEA OP;
- 6) di individuare, quale Responsabile di Misura, per le procedure connesse all'attivazione ed alla gestione della Misura 20 del PSR per l'Umbria 2014-2020, il Dirigente del Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;
- 7) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale e sul sito web della Regione Umbria;
- 8) di incaricare il Servizio Sviluppo rurale e Agricoltura sostenibile della cura degli adempimenti connessi al presente atto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Fabio Paparelli

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PSR per l'Umbria 2014-2020. Avvio Misura 20 "Assistenza tecnica".

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 che definisce un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità che all'art. 62 prevede:

- l'applicazione alle iniziative sull'Assistenza tecnica "mutatis mutandis" degli articoli da 48 a 51 e l'articolo 53 del medesimo regolamento;
- che i controlli amministrativi di cui all'articolo 48 e i controlli in loco di cui all'articolo 49 sono effettuati da un'entità che è funzionalmente indipendente dall'entità che autorizza il pagamento dell'assistenza tecnica;
- l'articolo 48 che prevede controlli amministrativi sul 100% dei progetti finanziati sia sulle domande di sostegno sia sulle domande di pagamento e che tali controlli riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare;
- l'articolo 49 che prevede che gli ispettori che svolgono i controlli in loco non devono aver partecipato a controlli amministrativi sulla stessa operazione;
- l'articolo 50 che prevede controlli in loco su un campione del 5% della spesa sostenuta per ogni anno civile;

Richiamate le direttive comunitarie:

- Direttiva 2004/18/CE del 31/03/2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
- Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici del 26/02/2014 che abroga la direttiva 2004/18/CE a partire dal 18.04.2016;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione del 12.6.2015 C(2015)4156, che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

Tenuto conto dei seguenti atti regionali:

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 777 del 29/06/2015 avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria (PSR) 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP012. Decisione della Commissione Europea C(2015)4156 del 12.06.2015. Presa d'atto";
- Deliberazione della Giunta Regionale n.778 del 29 giugno 2015 con la quale è stato formalmente istituito il Comitato di Sorveglianza del PSR per l'Umbria 2014 – 2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1339 del 16 novembre 2015, di modifica della DGR n. 778/2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato le modifiche allo schema di Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del PSR per l'Umbria 2014 – 2020.

Atteso che:

- il Regolamento (UE) 1305/2013, art. 51 " Finanziamento dell'assistenza tecnica", il quale prevede:
 - che il FEASR può utilizzare fino allo 0,25 % della propria dotazione annuale per finanziare, su iniziativa e/o per conto della Commissione, le attività menzionate all'articolo 59 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - che "fino al 4% dello stanziamento globale di ciascun programma di sviluppo rurale può essere riservato, su iniziativa degli Stati membri, per le attività di cui all'articolo 59 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché per finanziare i lavori preparatori in vista della delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'articolo 32";
- il Regolamento (UE) 1303/2013 art. 59, che prevede:
 - che si possono sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit;
 - che si possono utilizzare i fondi SIE per sostenere azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati, e azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;
 - che i fondi SIE possono anche essere utilizzati per sostenere azioni tese a rafforzare la capacità dei partner interessati a norma dell'articolo 5, paragrafo 3, lettera e), del medesimo regolamento e per sostenere lo scambio delle buone prassi tra tali partner e che le azioni possono interessare periodi di programmazione precedenti e successivi;

Preso atto di quanto stabilito al Capitolo 15 paragrafo 6 del PSR 2014-2020 che prevede:

- che la Misura 20 sia finalizzata a supportare le attività di programmazione, gestione, controllo, monitoraggio e valutazione del Programma ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'articolo 51 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;
- che le iniziative attivabili sono articolate in tre azioni Valutazione, Attività di supporto e Attività di informazione e comunicazione;
- che gli interventi della misura 20 possono essere realizzati sia direttamente sia attraverso l'acquisto di beni, servizi e/o l'acquisizione di consulenze nel rispetto delle regole comunitarie sulla concorrenza e delle norme regionali in materia;

Atteso peraltro che il PSR Umbria aderisce al Programma di Rafforzamento Amministrativo per la programmazione 2014-2020, adottato con la deliberazione della Giunta regionale n. DGR n. 1622 del 09.12.2014 e s.m.i, unitamente agli altri Programmi attuati dalla Regione nell'ambito della /gestione di programmi cofinanziati (FSE e FESR);

Rilevato che il PRA persegue molteplici obiettivi per diversi macroprocessi e linee di intervento selezionate in base alla significatività in termini di risorse e alla continuità con la programmazione precedente, con lo scopo di contenere i tempi medi impiegati e di risolvere la natura delle criticità rilevate, anche attraverso azioni di potenziamento delle dotazioni di personale deputato alla gestione dei fondi;

Richiamate le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" del MIPAAF redatte in conseguenza dell'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

Rilevato che la Corte dei conti europea ha recentemente pubblicato la sua relazione annuale 2014, compresa la dichiarazione di affidabilità per il Consiglio e il Parlamento Europeo, sulla base degli audit effettuati in diverse regioni italiane, dalla quale è emerso che:

- il "tasso di errore" rilevato a livello nazionale nello sviluppo rurale è passato dal 7,0% del 2013 al 6,2% del 2014 e quindi risulta lievemente diminuito;
- che il tasso di errore rilevato è ancora ben al di sopra della soglia di rilevanza, attualmente fissata al 2% e che pertanto le regioni devono intraprendere azioni efficaci per la sua riduzione in tempi brevi;
- che nel 2014, 28 organismi pagatori su 69 sono stati messi con riserva per quanto /riguarda il FEASR, il che significa che una parte delle spese dichiarate alla Commissione è considerata a rischio, tra cui AGEA OP;
- che fra le cause di errore quella che è stata rilevata con una frequenza maggiore è quella sugli appalti pubblici ed in particolare hanno richiesto di porre attenzione sulle tre principali violazioni delle norme in materia di appalti pubblici di seguito elencate:
 - un'ingiustificata aggiudicazione diretta senza una corretta procedura competitiva;
 - un'errata applicazione, selezione e assegnazione;
 - la mancanza di parità di trattamento degli offerenti;

Rilevato altresì che nella relazione viene chiesto agli Stati membri di sviluppare e fornire una guida dettagliata e di formazione per i beneficiari su come applicare le norme in materia di appalti pubblici ed inoltre viene richiesto il coinvolgimento in questo processo delle autorità nazionali specializzate nel controllo del rispetto delle norme sugli appalti pubblici;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni;

Visto in particolare l'art. 125, comma 10 del D. Lgs. n. 163/2006, in base al quale l'acquisizione in economia di beni e servizi è ammessa in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del

decreto legislativo del 12 aprile 2006 n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e 2016/24/UE e 2016/25/UE;

Visto l’art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

Vista la D.G.R. n. 2054 del 30/12/2010, avente ad oggetto: “D.G.R. n. 1888/2009 recante la Disciplina per l’acquisizione in economia dei beni e servizi della Regione Umbria. Modificazioni ed integrazioni”;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1190 del 17/10/2011 “D.G.R. n. 2054/2010 recante la “Disciplina per l’acquisizione in economia dei beni e dei servizi della Regione Umbria”. Modificazioni.”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 127 del 13/02/2012 “D.G.R. n. 1190/2011 recante la “Disciplina per l’acquisizione in economia dei beni e dei servizi della Regione Umbria”. Adeguamento al Regolamento (CE) n. 1251/2011;

Vista la D.G.R. n. 844 del 26 luglio 2011 avente ad oggetto “Nuove Linee guida operative per l’adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari nell’acquisizione dei beni e dei servizi dell’Amministrazione regionale” integralmente sostitutiva delle due precedenti D.G.R. n. 1833/2010 e n. 42/2011;

Richiamata la DGR n. 209 del 29/02/2013 avente ad oggetto “*Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Integrazione alla DGR n. 1246 del 11/11/2013 per adeguamento alla Decisione C(2013) 9527 riguardante le rettifiche forfettarie da applicare in caso di violazione della normativa sugli appalti*” con la quale sono state determinate le rettifiche finanziarie da applicare alle spese sostenute in caso di mancato rispetto delle norme in materia di aggiudicazione di appalti pubblici e forniture di beni e servizi;

Precisato pertanto che per quanto riguarda gli affidamenti diretti “*in house*” o in convenzione, verrà assicurata la congruità e la ragionevolezza dei costi con l’istituzione di un apposito Comitato/Commissione di valutazione competente in materia che verifica l’economicità e la convenienza dell’affidamento anche al fine di concorrere alla riduzione del tasso di errore;

Specificato quindi che, in generale, il principio di congruità e ragionevolezza dei costi nell’affidamento dei servizi di assistenza tecnica verrà rispettato, a seconda dei casi, tramite l’utilizzo delle seguenti tre modalità di affidamento: richiesta dei tre preventivi, costituzione di un Comitato/Commissione di valutazione e ricorso a costi di riferimento (es. prezzari regionali), nel rispetto di quanto definito nel documento “Orientamenti per i funzionari responsabili degli appalti sugli errori più comuni da evitare nei progetti finanziati dai Fondi strutturali e d’investimento europei” redatto dai servizi della Commissione Europea di concerto con la Banca europea per gli investimenti;

Ritenuto di dover avviare le procedure per l’attivazione della Misura 20 “Assistenza Tecnica” del PSR per l’Umbria 2014-2020;

Precisato che l’avvio delle suddette procedure avviene nelle more degli adempimenti e condizioni correlati e precisamente:

- definizione delle procedure informatizzate per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento e per la controllabilità e verificabilità delle condizioni, impegni e obblighi previsti dalla misura da parte dell’Organismo Pagatore AGEA;
- stanziamento ed impegno della quota di co-finanziamento regionale che viene rimandata all’adozione di successivi atti propedeutici all’assunzione dell’impegno giuridicamente vincolante nei confronti dei beneficiari ammissibili agli aiuti.

Precisato inoltre che l’assegnazione delle risorse pubbliche complessive a favore delle azioni che verranno attivate nel rispetto delle dotazioni previste dalle tabelle finanziarie del Programma 2014-2020 per la Misura 20, è pari ad Euro 26.294.851,58.

Ritenuto di individuare quale responsabile di Misura per gli adempimenti e le procedure connesse all’attivazione ed alla gestione della Misura 20 del PSR per l’Umbria 2014-2020 il Dirigente del “Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile”.

Tutto quanto premesso, si propone alla Giunta di deliberare quanto segue:

- 1) di avviare le procedure per l'attivazione della **Misura 20** "Assistenza Tecnica" del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 finalizzate a supportare le attività di programmazione, gestione, controllo, monitoraggio e valutazione del programma regionale ai sensi dell'art. 59 del Reg (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 51 del Reg (UE) n. 1305/2013 ed in coerenza con le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" del MIPAAF redatte in conseguenza dell'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- 2) di specificare che la **Misura 20** "Assistenza Tecnica" del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 è avviata nelle more della predisposizione delle procedure informatizzate per la predisposizione delle domande di sostegno e pagamento e della definizione dei criteri, impegni ed obblighi inerenti la verificabilità e controllabilità della misura stessa in fase di implementazione sul SIAN a cura di AGEA OP;
- 3) di precisare altresì, che l'acquisizione di beni e servizi inerenti le attività di cui al punto 1) che precede, avverrà nel rispetto del principio di congruità e ragionevolezza della spesa e nel rispetto della direttiva comunitaria nonché della normativa nazionale e regionale in materia di appalti e concessioni;
- 4) di dare atto che:
 - le spese inerenti le attività di cui al punto 1) trovano copertura nella dotazione finanziaria della **Misura 20** del PSR per l'Umbria 2014-2020 che risulta essere complessivamente pari ad Euro 26.294.851,58;
 - l'impegno di spesa giuridicamente vincolante dei fornitori di beni e servizi acquisiti nell'ambito delle attività di cui al punto 1) è subordinato alla verifica contabile da parte del competente servizio delle disponibilità della quota di cofinanziamento regionale detenuta presso l'AGEA OP;
- 5) di individuare, quale Responsabile di Misura, per le procedure connesse all'attivazione ed alla gestione della **Misura 20** del PSR per l'Umbria 2014-2020, il Dirigente del Servizio "Sviluppo rurale e Agricoltura sostenibile";
- 6) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale e sul sito web della Regione Umbria;
- 7) di incaricare il Servizio "Sviluppo rurale e Agricoltura sostenibile" della cura degli adempimenti connessi al presente atto.

Perugia, lì 03/03/2016

L'istruttore
Paola Cappelletti

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 03/03/2016

Il responsabile del procedimento
Paola Cappelletti

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento.

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

Perugia lì 03/03/2016

Il dirigente di Servizio
Franco Garofalo

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI
E SPETTACOLO

OGGETTO: PSR per l'Umbria 2014-2020. Avvio Misura 20 "Assistenza tecnica".

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 03/03/2016

IL DIRETTORE
CIRO BECCHETTI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato alla qualità del territorio e del patrimonio agricolo, paesaggistico, ambientale dell'Umbria e cultura, rapporti con l'Assemblea legislativa regionale

OGGETTO: PSR per l'Umbria 2014-2020. Avvio Misura 20 "Assistenza tecnica".

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 04/03/2016

Assessore Fernanda Cecchini

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì